

“Controllori di vicinato” Argentario pronto a partire

Sicurezza. La prossima settimana il consiglio ne discuterà con l'assessora Maule e Giacomoni
Il presidente Stefani: «I cittadini vigileranno sulla propria zona segnalando anomalie e disagi»

Lorenzo di Domenico

LA PAGINA DEI QUARTIERI



• Uno scorcio di Martignano. I cittadini diventeranno sentinelle del proprio quartiere o della propria strada

ARGENTARIO. Lo scorso 12 marzo in Consiglio comunale è stata approvata la mozione riguardante l'introduzione del "Controllo di vicinato": uno strumento sociale per la prevenzione nell'ambito della sicurezza urbana, un patto di solidarietà stretto tra piccoli gruppi di cittadini e tra questi gruppi e le forze di Polizia locali e statali. Tra le Circoscrizioni che ci credono c'è sicuramente l'Argentario, che sarà la prima a discuterne, mercoledì 27 marzo, in Consiglio circoscrizionale con la partecipazione dell'assessora comunale Chiara Maule, del comandante del Corpo di Polizia Locale Lino Giacomoni e del consigliere comunale Michele Brugnara, primo firmatario del documento presentato in via Belenzani. Una novità che farà piacere a molti, in particolare nel caso di Circoscrizioni che già avevano già avanzato proposte di questo genere come quella dell'Argentario. Quest'idea era infatti emersa nell'incontro che una delegazione della Circoscrizione Argentario aveva avuto con il

Questore Garramone poche settimane fa, con il presidente circoscrizionale Armando Stefani che aveva proposto una simile forma di sinergia tra cittadini e forze dell'ordine. "Con questo documento si apre una nuova sfida per i cittadini di Trento - evidenzia Stefani- usando tecnologie come whatsapp i cittadini diventano delle sentinelle nei propri quartieri, vigilano nella propria zona e sulla propria strada in modo da poter segnalare eventuali anomalie, presenza di persone o auto sospette oppure situazioni di disagio sociale. A nessuno verrà chiesto di fare eroismi o attivare ronde". Riguardo a criminalità e delinquenza, Stefani commenta: "Nessun territorio è esente da questo problema. Affrontare la questione sicurezza è una delle sfide più complesse che la politica e le amministrazioni hanno davanti". Un problema che coinvolge anche la Circoscrizione Argentario, a partire dai furti in casa fino alla tristemente nota rapina a mano armata ai danni della cassiera dell'Eurospin di inizio anno.



• **Armando Stefani**

"Penso che i partiti - spiega Stefani - di fronte a sfide importanti come la creazione di posti di lavoro oppure la lotta alla criminalità debbano lavorare insieme per il bene del paese, tralasciando gli interessi di bottega. Per impensierire i malavitosi occorre soprattutto promuovere sinergie tra le forze di polizia e le istituzioni che governano il territorio, aumentando le risorse se necessario ma all'interno di un progetto organico condiviso". Il risultato della discussione del Controllo di vicinato in Consiglio comunale non può che fare piacere, dunque, al Presidente della Circoscrizione Argentario.

Stefani ammonisce: "Dobbiamo essere consapevoli che il documento approvato può fare la differenza per la nostra città solo se le Circoscrizioni ci credono e avviano, con l'aiuto delle forze dell'ordine, piccoli gruppi di cittadini che intendono attivare iniziative di "Controllo di Vicinato" per prevenire problemi di sicurezza, degrado urbano e disagio sociali".